

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034325

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Oleggio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 17/ v

INVD - Data NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Novara

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1981

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata in seta
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata in oro
MTC - Materia e tecnica	seta/ liseré
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo/ lamellatura
MTC - Materia e tecnica	filo di cotone/ lavorazione a uncinetto
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	consunzione del tessuto/ consunzione della lamina dorata del gallone e affioramento del filo di seta/ rattoppi/ macchie.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il parato, a fondo rigato verde e bianco, è composto di una pianeta, un manipolo, una stola, velo da calice e borsa per corporale. Galloni: di differenti altezze; sullo scollo della pianeta un pizzo di cotone bianco e oro filato. Fodera di tessuto serico rigato color giallo ocre. Il motivo decorativo del tessuto è caratterizzato dallo sviluppo verticale di tre decori che si alternano nelle spartiture del fondo nel seguente ordine: 1- un esile tralcio che sale a sinusoide; 2- un motivo a simmetria verticale caratterizzato da sottili volute e da un quadrifoglio (?); 3- il motivo n. 1, ma posto specularmente; 4- un motivo romboidale posto in sequenza continua. Raso liseré broccato. R.d.d.: 8.7x18.5. La rigatura verticale è prodotta dall'accostamento dei fili d'ordito di diverso colore, posti nel seguente ordine: cremisi per cm. 0.3; bianco per cm. 3.3; cremisi per cm. 0.3; verde per cm. 2.2; nero per cm. 0.4;

	cremisi per cm. 0.3; nero per cm. 0.4; verde per cm. 2; cremisi per cm. 0.2; bianco per cm. 3.6; cremisi per cm. 0.2 e la sequenza continua in modo speculare per un totale di cm. 18.5 che equivale alla larghezza del rapporto di disegno. Orditi: uno di fondo in seta di colore cremisi, bianco, verde e nero. Trame: una di fondo in seta bianca, [continua nel campo Osservazioni].
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il parato proviene dal fondo tessuti dell'ex Museo Diocesano di arte sacra di Novara, depositato parzialmente dal 1981 presso il Museo d'arte religiosa di Oleggio, a cura della Commissione d'arte sacra della stessa Curia novarese (rif. oralm. da p. Augusto Mozzetti, parroco di Oleggio, e da Don Teresio Brustio e da Don Tino Temporelli, membri della citata commissione; per le vicende del Museo Diocesano si rimanda alle note in fondo alla chiesa). La sola indicazione del luogo di provenienza, in questo caso Malesco, sarebbe bastato, secondo il compilatore, per indicarne la provenienza dalla chiesa parrocchiale della località indicata (rif. oralm. da don. Tino Temporelli). Il parato liturgico non è comunque riconoscibile nei paramenti descritti negli inventari secenteschi redatti in occasione delle Visite Pastorali condotte dai vescovi di Novara presso la parrocchia di Malesco (per una breve storia della parrocchiale si rimanda a Barlassina-Picconi, Novara Sacra, Novara, 1930, pp. 211-216; M. T. Mazzilli, Malesco, in M. L. Tomea Gavazzoli, Novara e la sua terra nei secoli XI-XII, Milano, 1980, p. 283). Potrebbe riconoscersi invece nella seguente descrizione del 1751 eseguita dal notaio P. A. Borgnis: "Pianeta di broccato con stola, manipolo e borsa di fondo verde e bianco con fiori d'oro guarnita di gallone d'oro fino" e ancora in un inventario del 1824: "una pianeta di seta verde con righe bianche guarnita di filo d'oro con alcuni fiori d'oro con fodera di seta gialla con righe bianche e violette" (Archivio Storico Diocesano di Novara, Visite Pastorali, a. 1751, tomo 279, fol. 543; a. 1824, tomo 412, fol. 43). Il tessuto della pianeta impone un immediato confronto con quello del paramento a "fondo rigato azzurro e argento" del monastero della Visitazione di Arona, da M. Cuoghi Costantini datato alla seconda metà del XVII secolo, con i relativi rimandi ai motivi simili pubblicati dal Thorton e dalla Markowski (M. Cuoghi Costantini, scheda n. 6, in D. Devoti-G. Romano (a cura di), Tessuti antichi nelle chiese di Arona, catalogo della mostra (Torino, Mole Antonelliana, novembre-dicembre 1981), Torino, 1981, pp. 138-141) per la identica tecnica d'esecuzione, per la stretta analogia di realizzazione del decoro (con "liage reprise") e la grande raffinatezza dell'insieme. Anche per questo paramento, documentato nel 1751, in mancanza di altri riferimenti, si confermerebbe una manifattura italiana realizzata nella seconda metà del XVII secolo, già avanzata per l'analogo paramento aronese. Un paramento analogo, ma dai colori differenti, è conservato presso il Museo oleggese e proviene da Malesco (cfr. scheda 01/00034326).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48659
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1751
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1824
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barlassina/ Picconi
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBN - V., pp., nn.	pp. 211-216
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mazzilli M. T.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	p. 283
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cuoghi Costantini M.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 138-141, n. 6
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Fiori F.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	

